

FAST INFORMA

LAVORATRICI E LAVORATORI ELIOR, CLEAN SERVICE E SAPP DI ROMA

Dopo averlo già fatto a Torino e Napoli, ieri pomeriggio anche a Roma, tutti gli altri sindacati hanno escluso, con la complicità della Elior, la FAST FerroVie dal tavolo di trattativa.

Un fatto gravissimo che indebolisce un fronte sindacale che fin'ora ha palesato più di qualche difficoltà a raggiungere obiettivi soddisfacenti e al quale qualcuno ritiene opportuno negare anche quella spinta propositiva che ha caratterizzato la FAST FerroVie fino ad oggi.

La scusa presa a pretesto dagli altri sindacati, questa volta, è grottesca e chiarificatrice nello stesso tempo.

Il capro espiatorio che hanno scelto è l'iniziativa che la FAST Nazionale sta portando avanti da sola a tutela dei lavoratori della logistica di Itinere, pur avendo cercato di intraprendere un'azione unitaria che non ha trovato unanime condivisione.

Diviene chiarificatrice nel momento in cui, ancora una volta, le ragioni dei dipendenti della logistica e di Clean Service, da qualcuno vengono colpevolmente sacrificate sull'altare delle necessità dei lavoratori di Elior.

Noi non ci stiamo!!

Non vogliamo lavoratori di serie A e di serie B.

Non pendiamo dalle labbra di un Azienda che fa solo promesse per poi sistematicamente disattenderle.

Rispettiamo chiunque e da sempre vogliamo confrontarci con tutte le forze sindacali presenti, perché più il fronte sindacale è coeso e più è forte, ma non possiamo permettere a nessuno il diritto di veto.

Se siamo scomodi perché con la nostra intraprendenza rischiamo di far saltare qualche delicato "equilibrio", non possiamo farci niente, di certo se non ci vogliono al tavolo unitario non ci impediranno di continuare a fare sindacato e le nostre lotte a tutela dei diritti dei lavoratori.

La Segreteria Regionale

Roma lì 13/06/2014